

CORSO INTEGRATO DI GENETICA

a.a.2011-2012

Prof. Pier Franco Pignatti

29.11.2011

Lezioni N. 43-44

Ereditarietà XD, Y, Mit

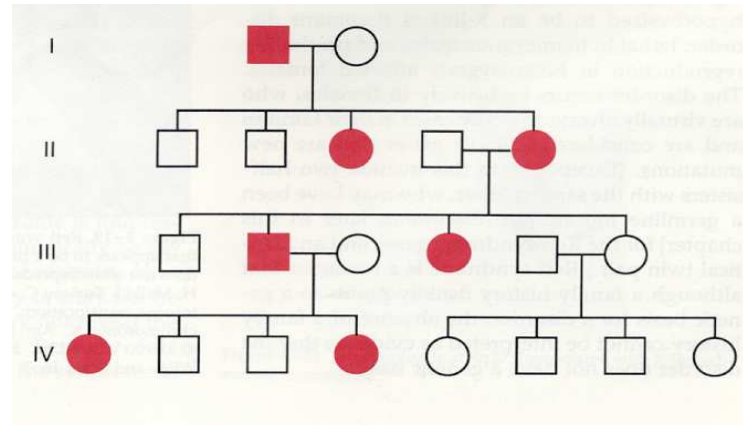
(Neri Genuardi cap. 6,29)

Ered. oloandrica, ered.materna, eteroplasma,
aplotipo, evoluzione umana

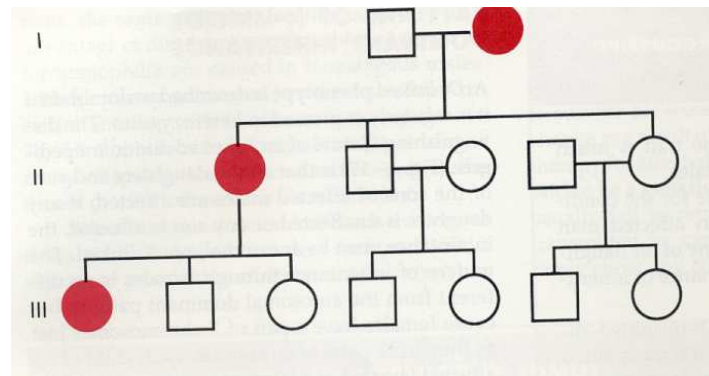
XD

EREDITARIETA' DI CARATTERI
LEGATI ALLA X TRASMESSI IN
MODO DOMINANTE

Alberi genealogici ereditarietà XD



Letale
prenatale →
nei maschi
emizigoti



Thompson & Thompson, Genetics in Medicine, Saunders 1986

Caratteristiche ereditarietà XD

- Maschi affetti hanno figlie affette e figli sani
- Femmine affette hanno il 50% delle figlie e dei figli affetti
- Le femmine hanno solitamente espressione più lieve della malattia

Alcune malattie XD

Tabella 7.3 Esempi di caratteri dominanti legati all'X nell'uomo

Sindrome di Alport

Gruppo sanguigno Xg

Pseudoipoparatiroidismo

Rachitismo vitamina D-resistente

Incontinentia pigmenti*

Sindrome di Rett*

* Letale nel maschio emizigote.



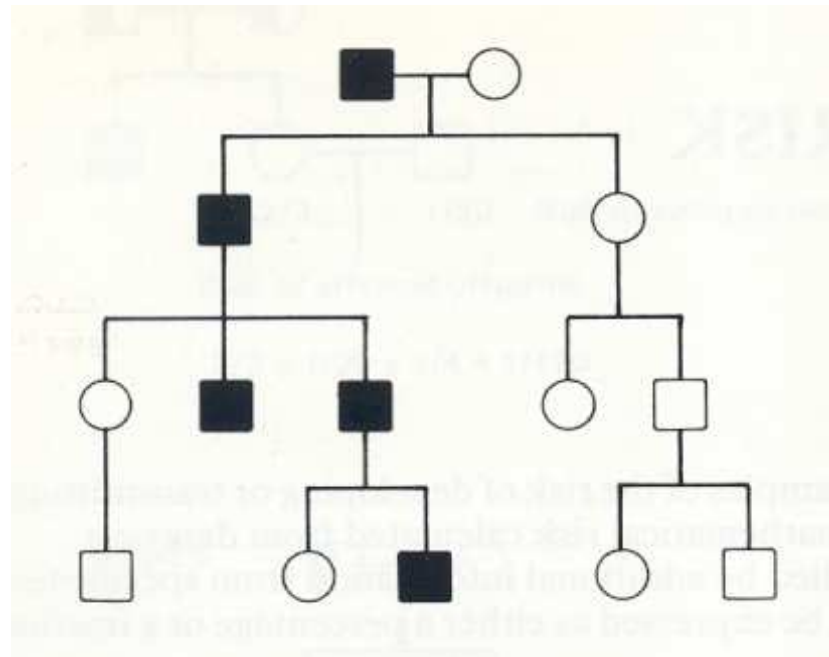
S.Rett: regressione sviluppo sistema nervoso con ritardo mentale scoliosi spasticità. Solo femmine affette. Bimba con caratteristico strizzamento delle mani. Mutazioni MeCP2, proteina che lega MetilCpG. Silenziamento trascrizionale geni bersaglio neuroni/glia

cr.Y

EREDITARIETA' DI CARATTERI
LEGATI AL CROMOSOMA Y

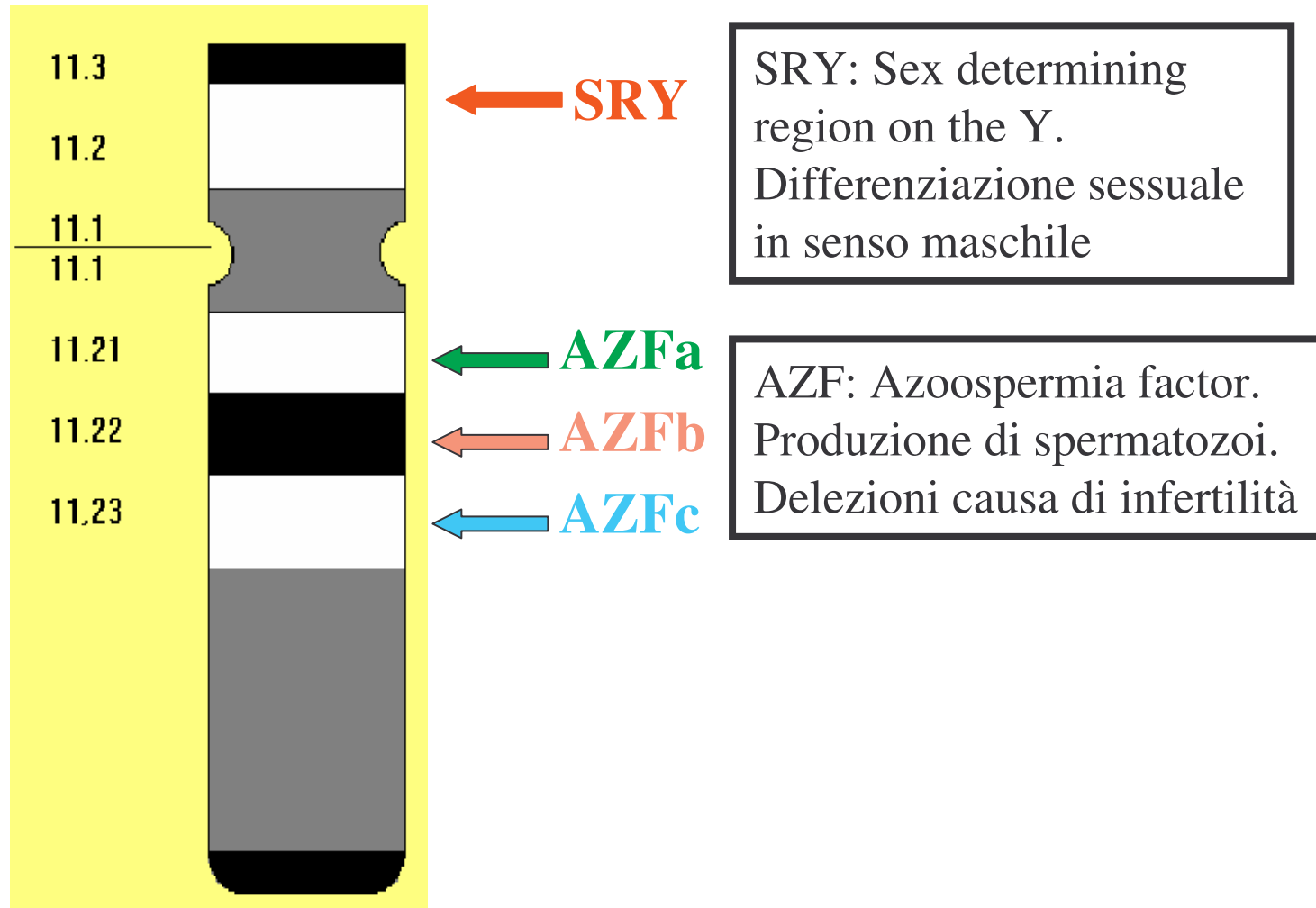
Schema di ereditarietà legata al cr.Y

Ereditarietà oloandrica o “paterna”



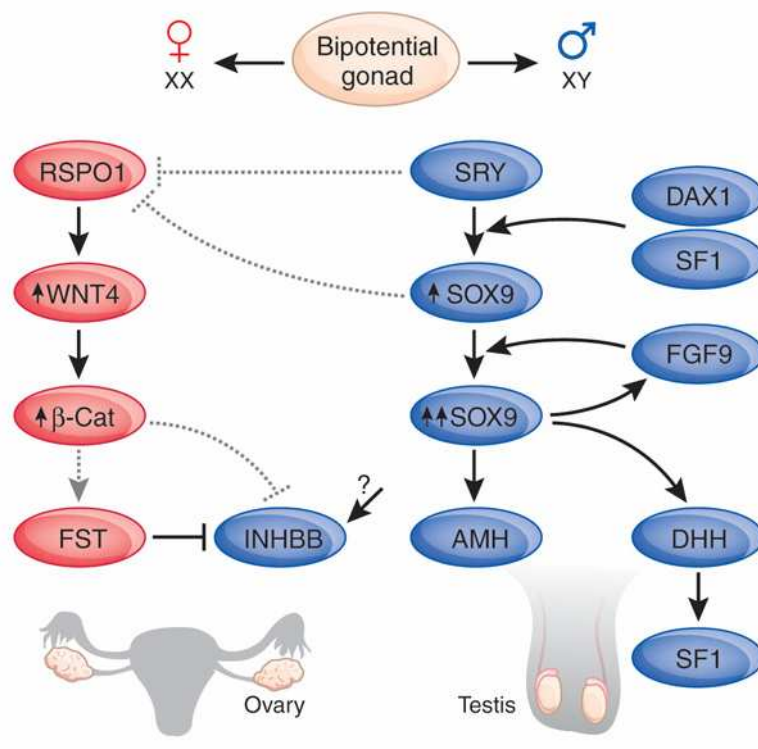
Kingston, ABC of Clinical Genetics, BMJ 1989

GENI sul CROMOSOMA Y UMANO



Determinazione del sesso

In assenza di SRY aumenta il livello di RSPO1 che stimola WNT4 e beta cetenina producendo un ovario



Nella gonade SRY positiva bipotente, SRY con DAX e SF1 attiva SOX9. SRY e SOX9 reprimono la via ovarica

Appaiamento meiotico cr. X e Y

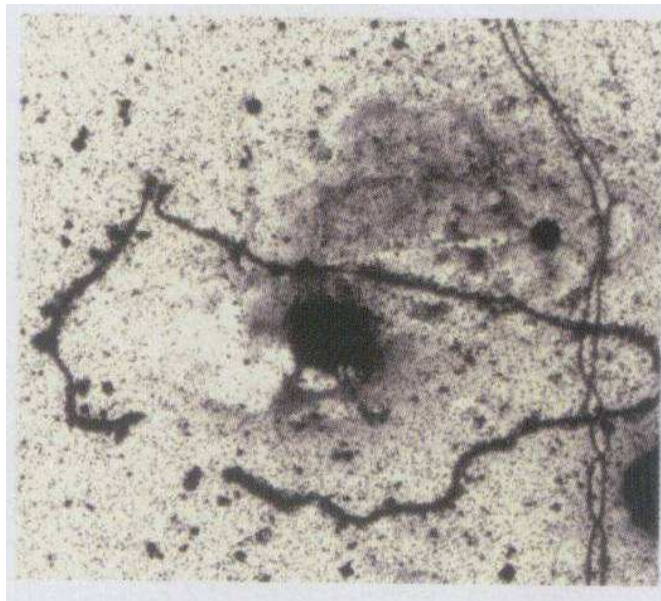
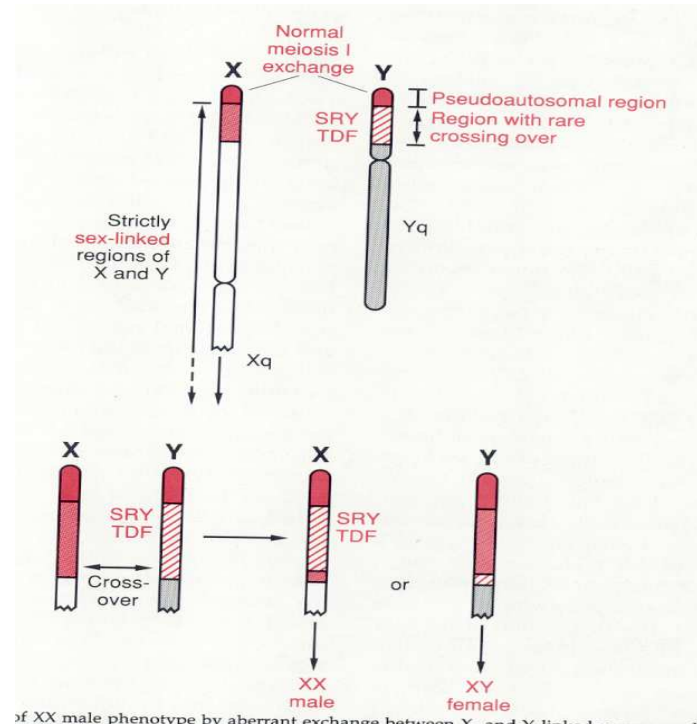


Figure 7.5 – Electron micrograph showing the X and Y chromosomes paired in prophase I of meiosis through the pseudoautosomal regions at the tips of their short arms. Reproduced from Connor and Ferguson Smith (1991) *Essential Medical Genetics*, 3rd edn, with permission from Blackwell Publishing, Oxford.

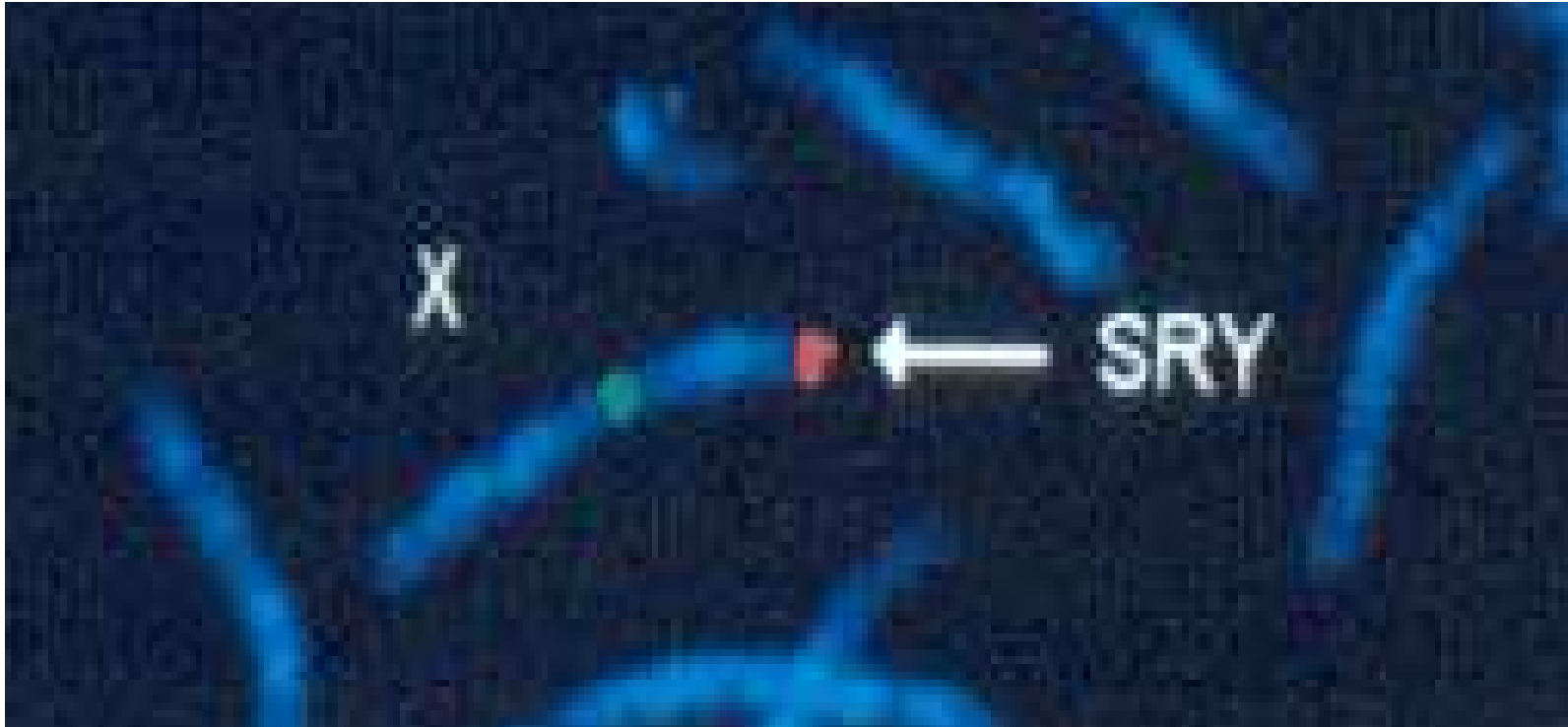
MASCHI XX e FEMMINE XY



Sex reversal:
Scambio anomalo
di sequenze X e Y,
seguito da
fecondazione con
spermatozoo
ricombinante

Maschi XX: fenotipo maschile o ambiguo o ermafroditi
Femmine XY: infertili (tipo Turner)

INVERSIONE DEL SESSO PER TRASLOCAZIONE SRY



La FISH mostra una traslocazione $t(X;Y)$ (p22.3; p11.2) in un maschio XX. La sonda per SRY è un mix di sequenze locus specifiche (in rosso). Il centromero di X è ibridato con una sonda di sequenze alfa-satelliti (in verde). In cellule normali il segnale rosso si osserva solo sull'Y

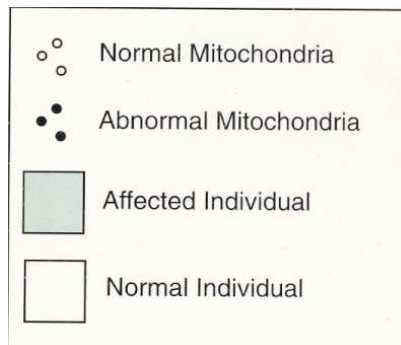
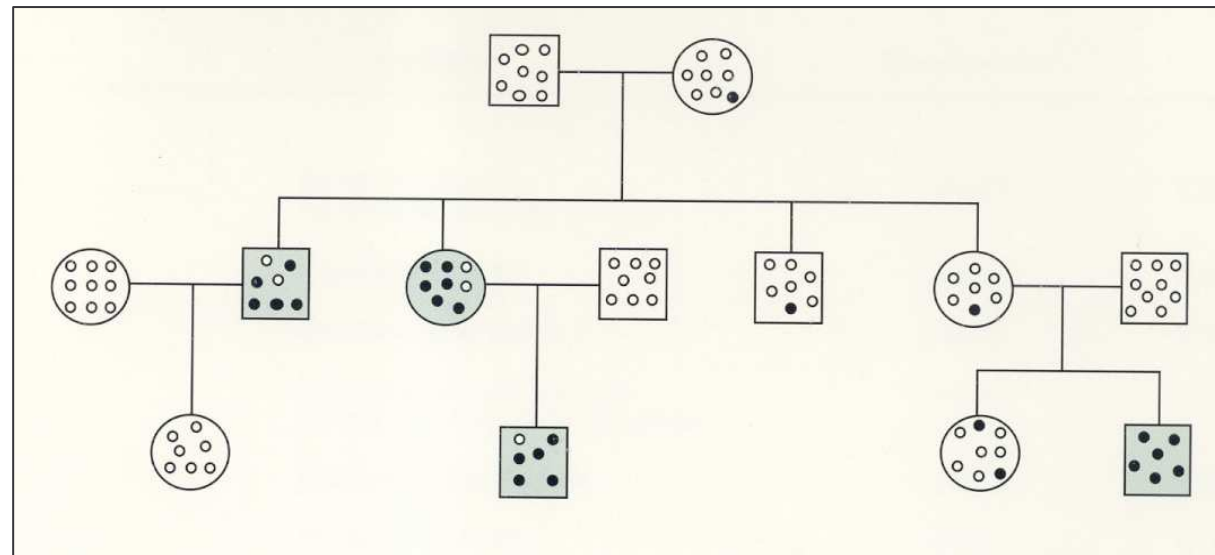
Thompson & Thompson, Genetica in Medicina, Idelson-Gnocchi 2005, Fig C-27

Mt

EREDITARIETA' DI
CARATTERI LEGATI AL DNA
MITOCONDRIALE

EREDITARIETA' MITOCONDRIALE

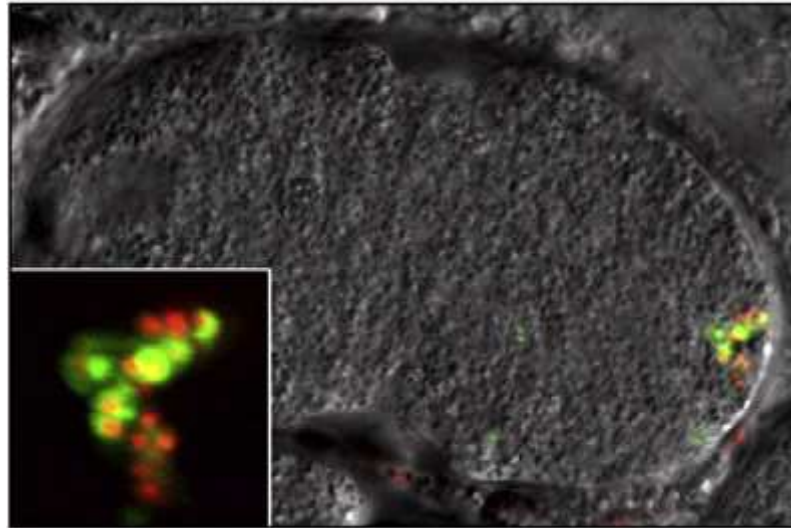
Segregazione replicativa mtDNA



EREDITARIETA' MITOCONDRIALE

- I figli e le figlie di donne affette sono a rischio di essere affetti (ereditarietà materna, ereditarietà citoplasmatica)
- I maschi non trasmettono il carattere
- C'è variabilità di espressione del carattere

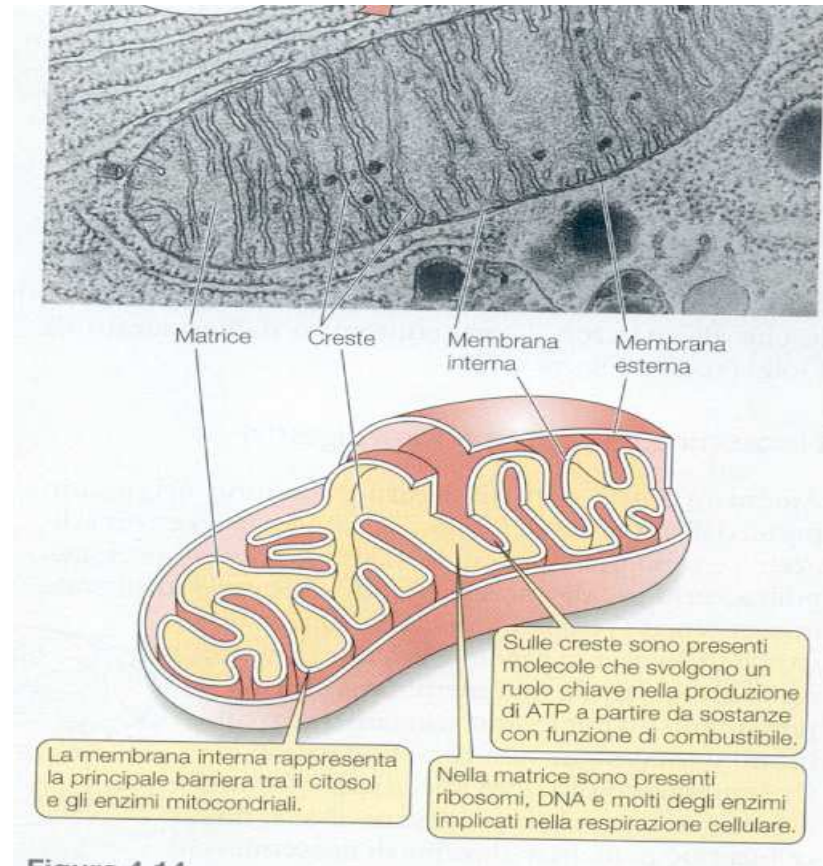
Degradazione dei mitocondri paterni



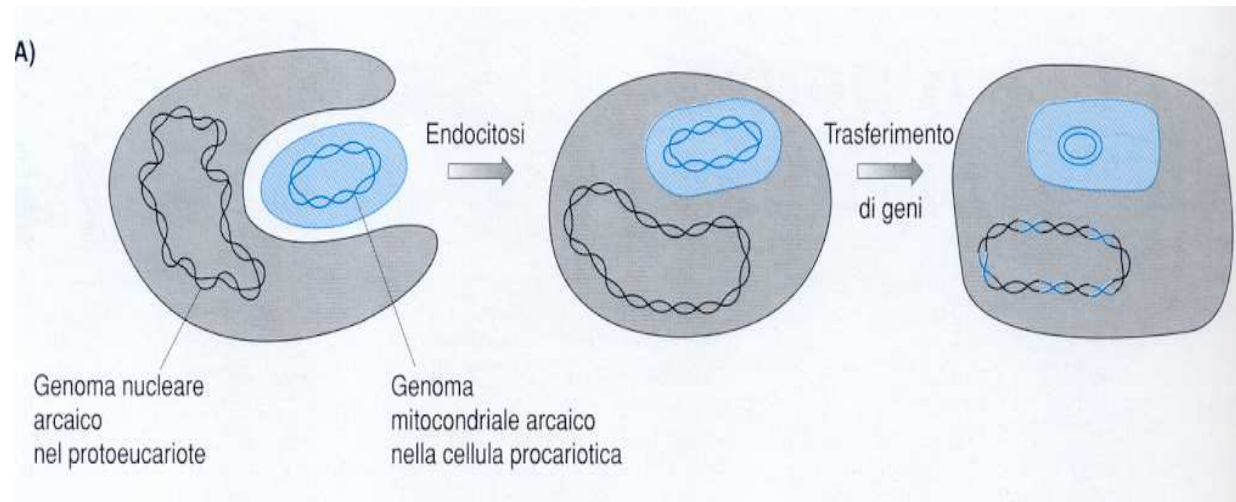
Poco dopo la fertilizzazione gli autofagosomi (in verde) confluiscono attorno al sito di penetrazione degli spermatozoi nel citoplasma dell'oocita e inglobano selettivamente i mitocondri paterni (in rosso) che vengono poi degradati nei lisosomi durante la embriogenesi

Sato M e Sato K, 13 ottobre 2011

IL MITOCONDRIO



ORIGINI DEL GENOMA MITOCONDRIALE



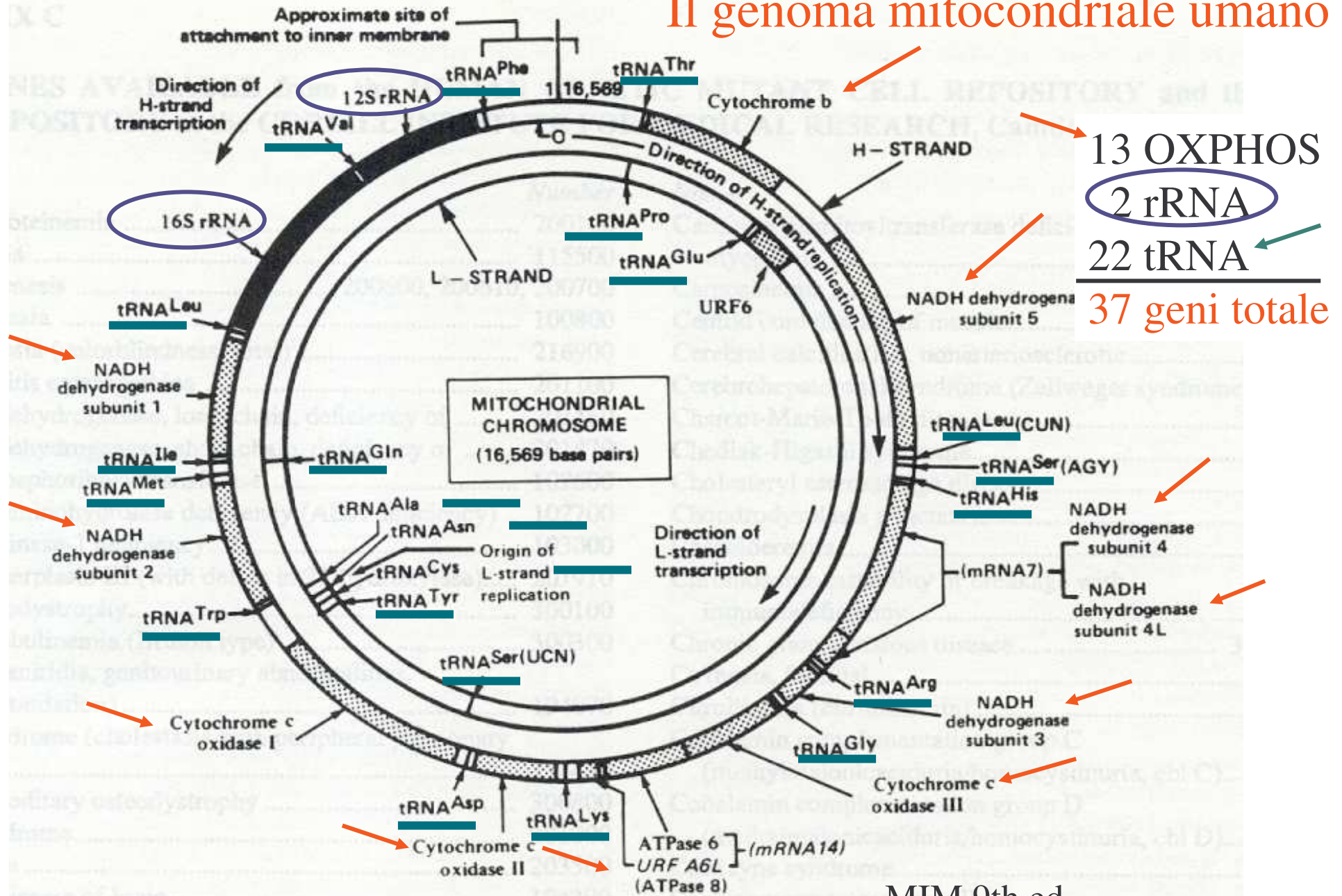
Il mtDNA umano deriva probabilmente da endocitosi di un procariote da parte di una cellula precursore degli eucarioti. Dopo l'endocitosi, parte dei geni procariotici sono stati trasferiti al protoeucariote, lasciando un genoma mitocondriale ridotto

mtDNA e nDNA umani

mtDNA	nDNA
16.569 bp	3.000.000.000 bp
circolare	lineare
4-10 molecole/mit	23 coppie cromosomi
37 geni	c. 25.000 geni

nDNA/mtDNA=180.000 x; geni n/ geni mt=675 x:
i geni mt sono più condensati dei geni n

Il genoma mitocondriale umano



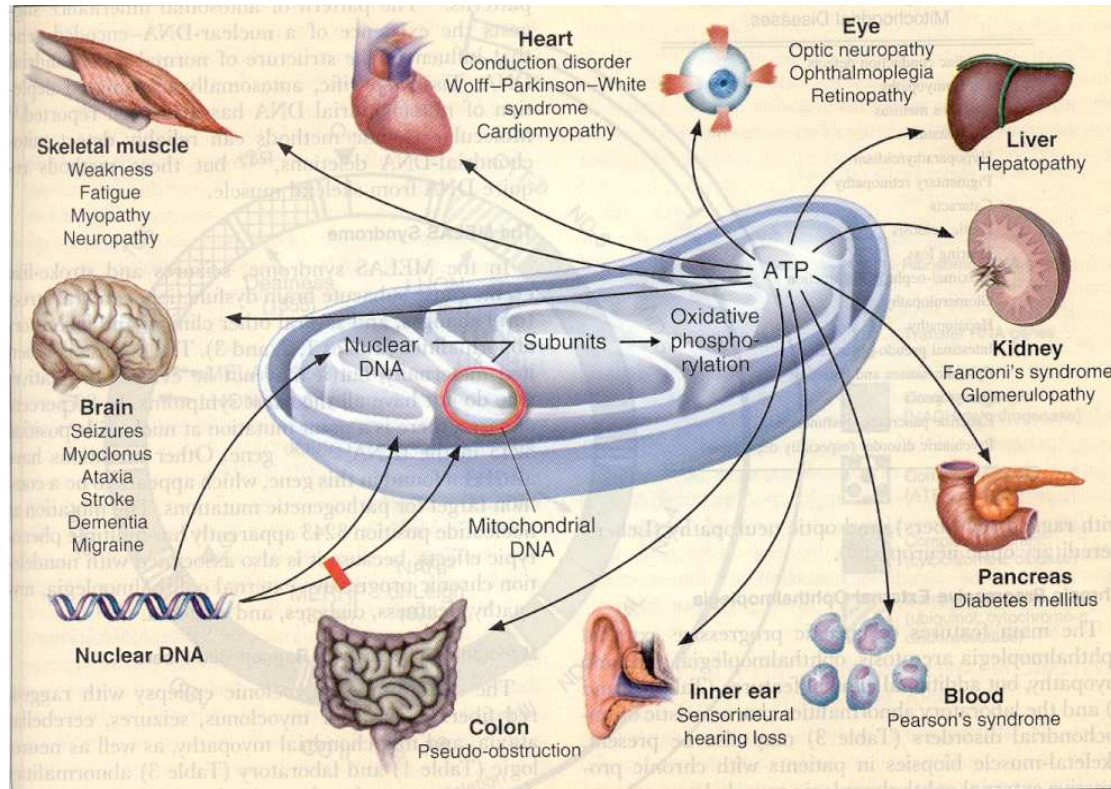
13 OXPHOS
2 rRNA
22 tRNA

37 geni totale

FIGURE B4. The Mitochondrial Chromosome

MIM 9th ed
Johns Hopkins Un Press 1990

PATOLOGIE MITOCONDRIALI



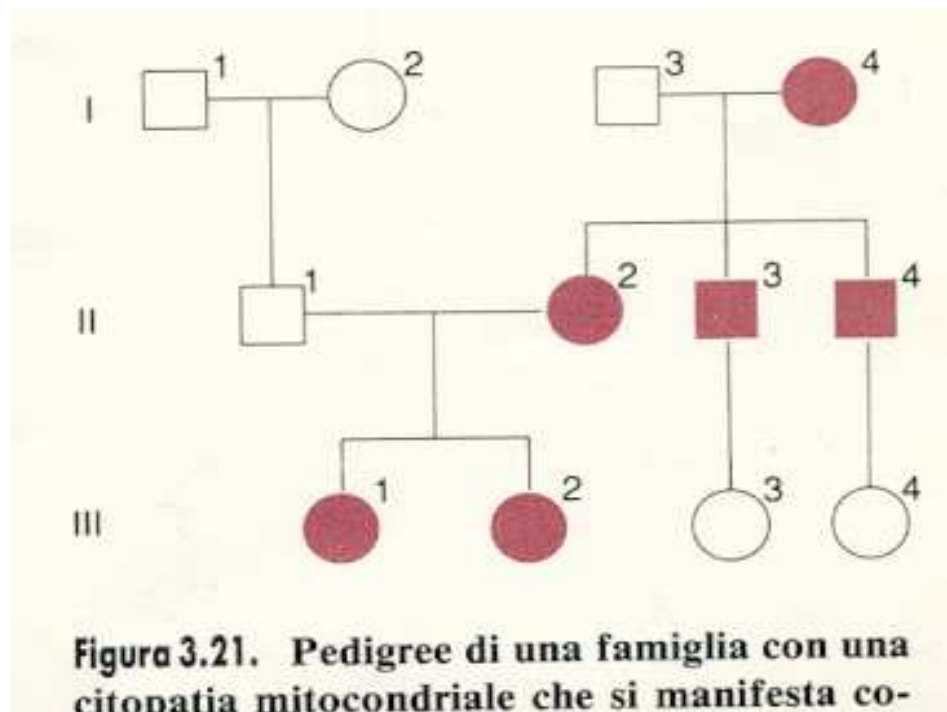
Interazione di un gene primario mitocondriale
con geni nucleari modificatori

Johns DR, NEJM 1995

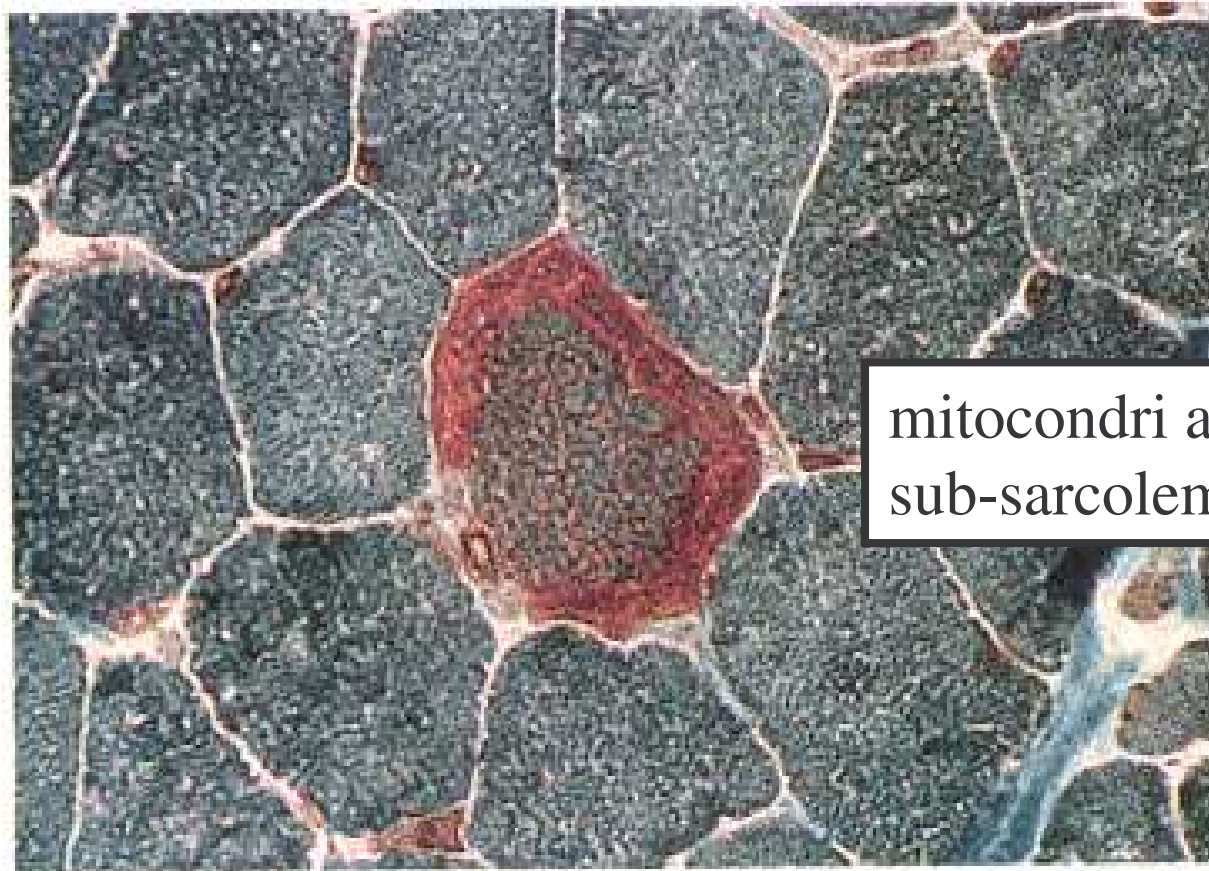
ALCUNE MITOCONDRIOPATIE

MALATTIA	MUTAZIONI
Kearns-Sayre oftalmoplegia retinopatia	Delezioni varie
Pearson anemia pancitopenia insuff panc	Del/Dup varie
PEO oftalmoplegia progressiva esterna	tRNA
MELAS encefalop mit acidosi latt ictus	tRNA
MERRF epilessia miocl fibre ross striate	tRNA
NARP neuropatia atassia retinite pigment	ATPasi 6
Leigh encefalomiopatia necrotizzante	ATPasi 6, g.nucl
Cardiomiopatia ipertrofica	tRNA
LHON Neuropatia ottica ereditaria Leber	Geni OXPHOS

Epilessia mioclonica con fibre muscolari rosse striate



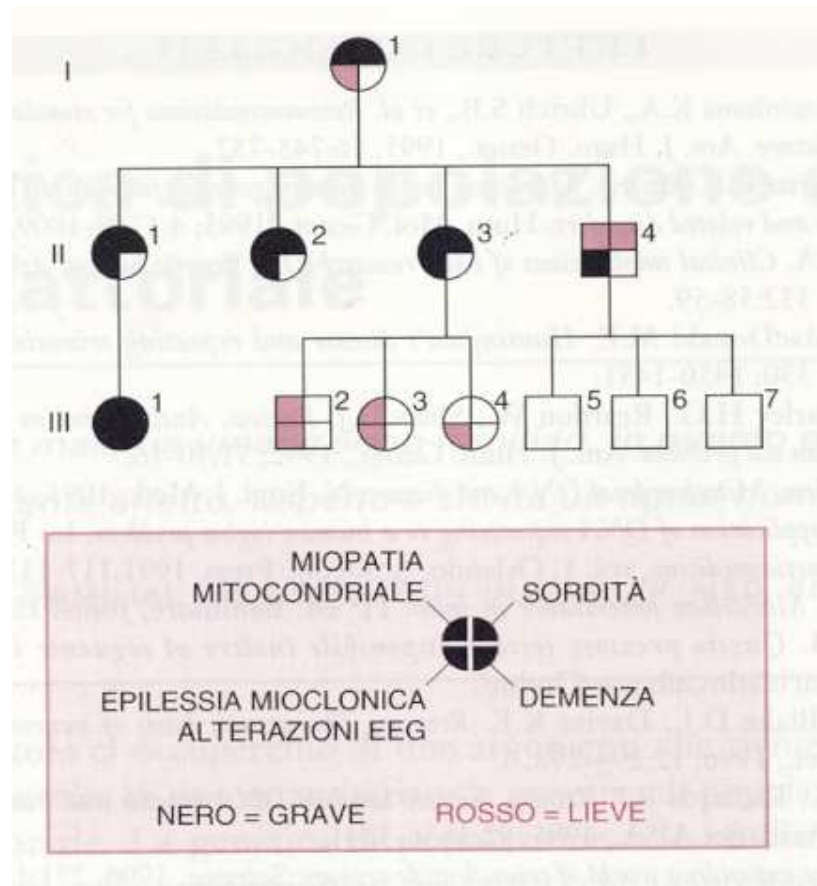
“Ragged Red Fibers”



mitocondri anormali
sub-sarcolemma

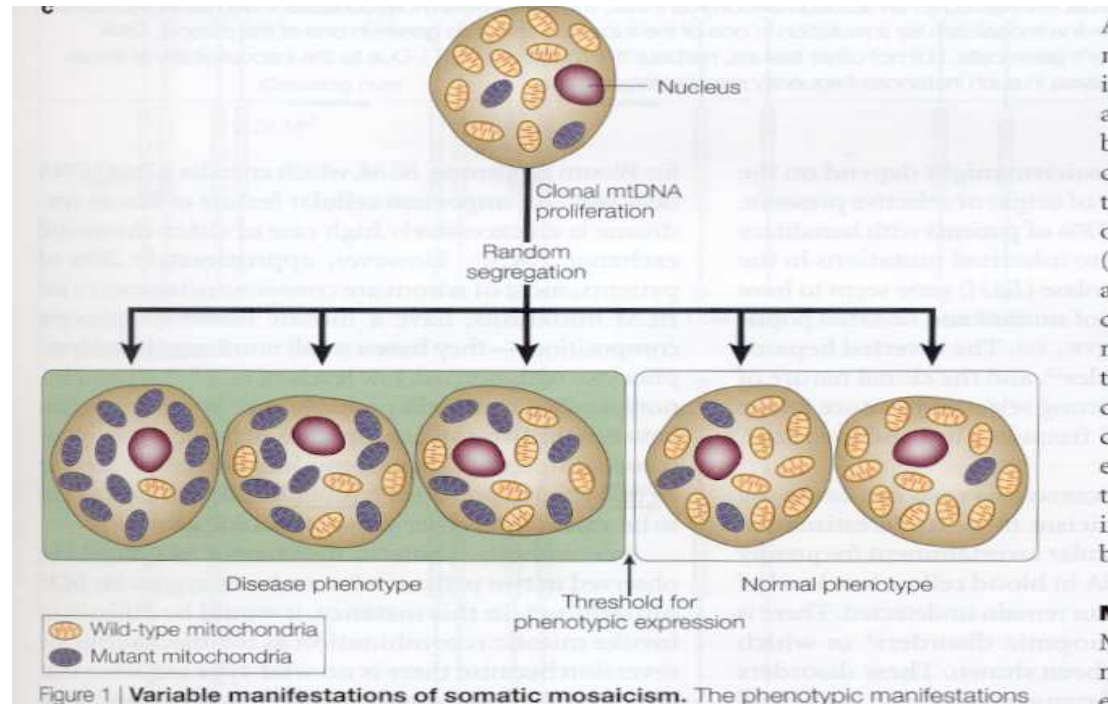
Colorazione Gomori tricromica modificata. Nature Med 1996; 2:1066

MERRF: eterogeneità fenotipica



Gelehrter Collins Ginsburg, Genetica medica, Masson 1999

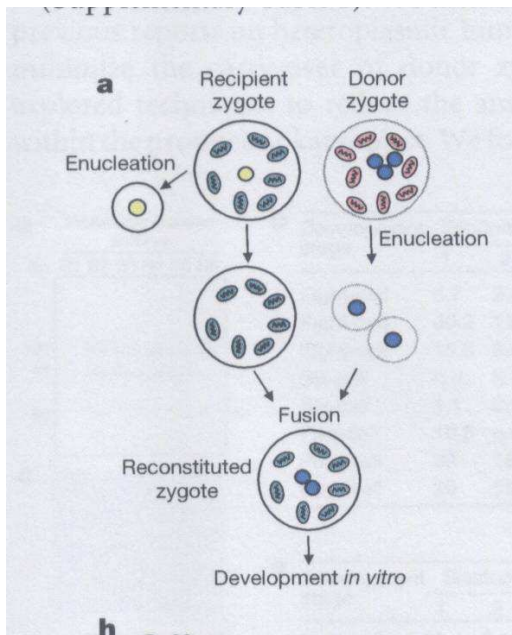
ETEROPLASMIA



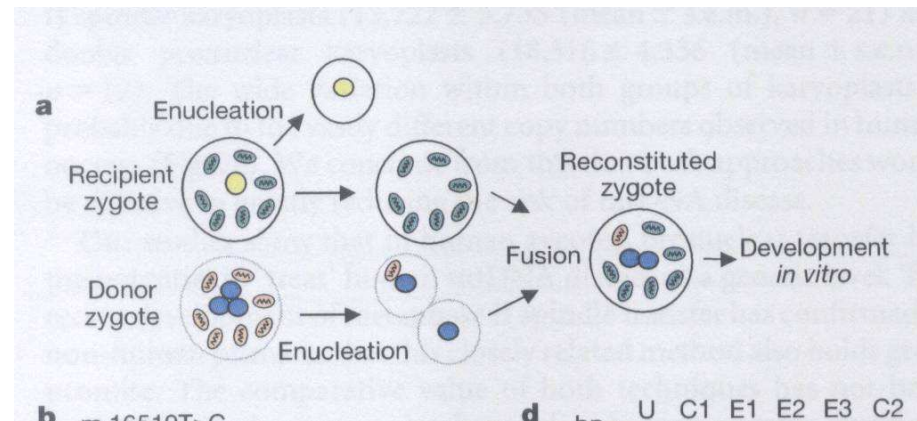
Per misurare la varianza del livello di mtDNA mutato è necessario analizzare l'eteroplasmia in più di 50 cellule (Wonnapijit P et al, 2010)

Trasferimento dei pronuclei per prevenire la trasmissione di una malattia mitocondriale

Trasferimento di pronuclei



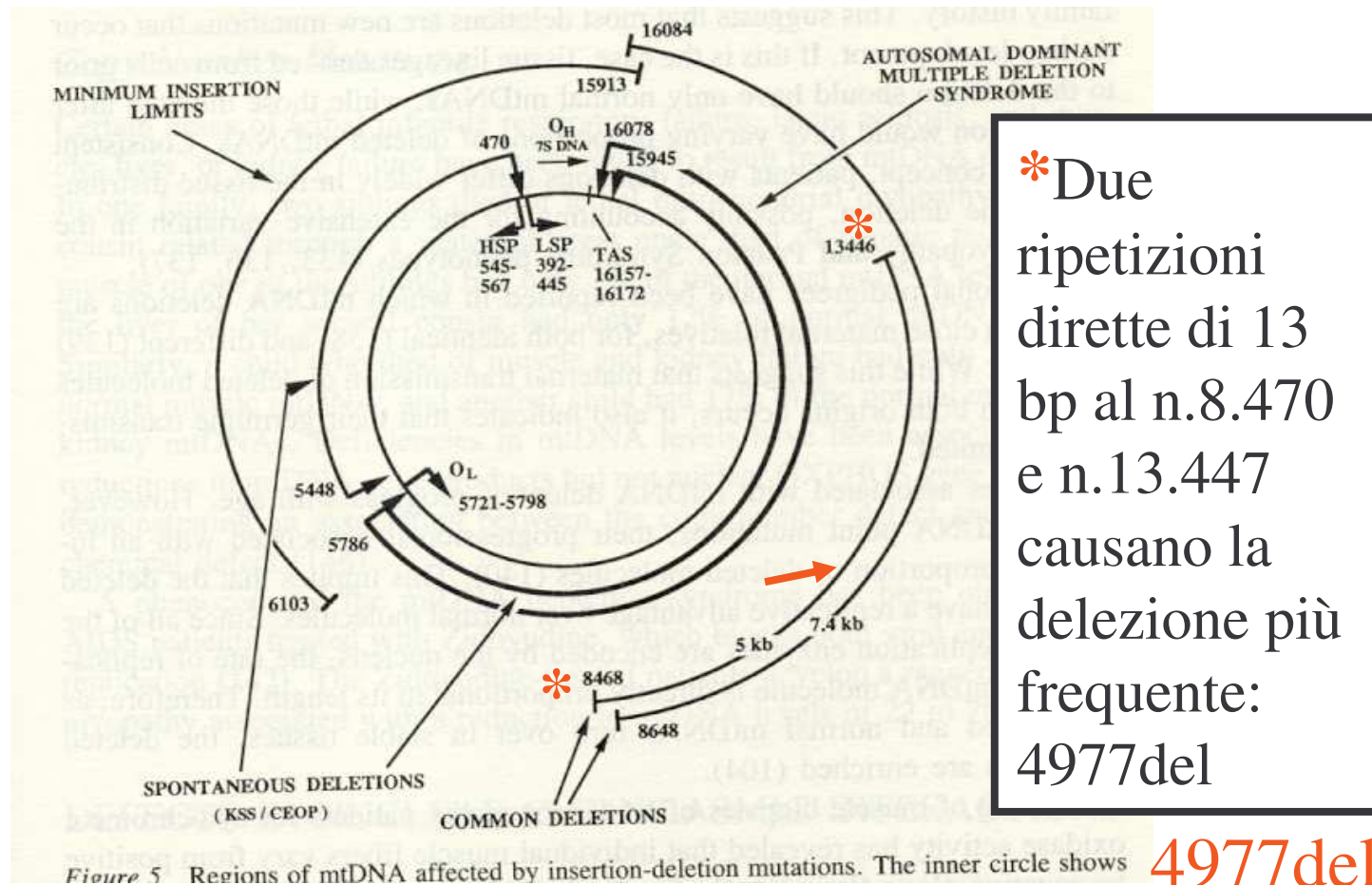
Rischio di trasferimento di mtDNA



Trasferimento di mtDNA è in media
<2% (malattia: eteroplasmia c. 60%)

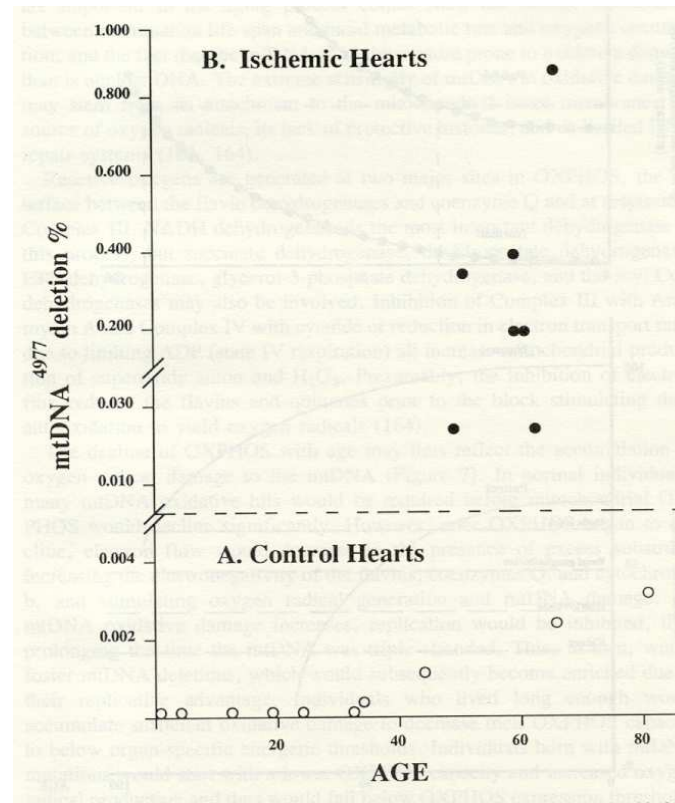
Craven L et al, Nature 2010

INS/DEL mtDNA



Wallace D, Ann Rev Biochem 1992

4977del e invecchiamento

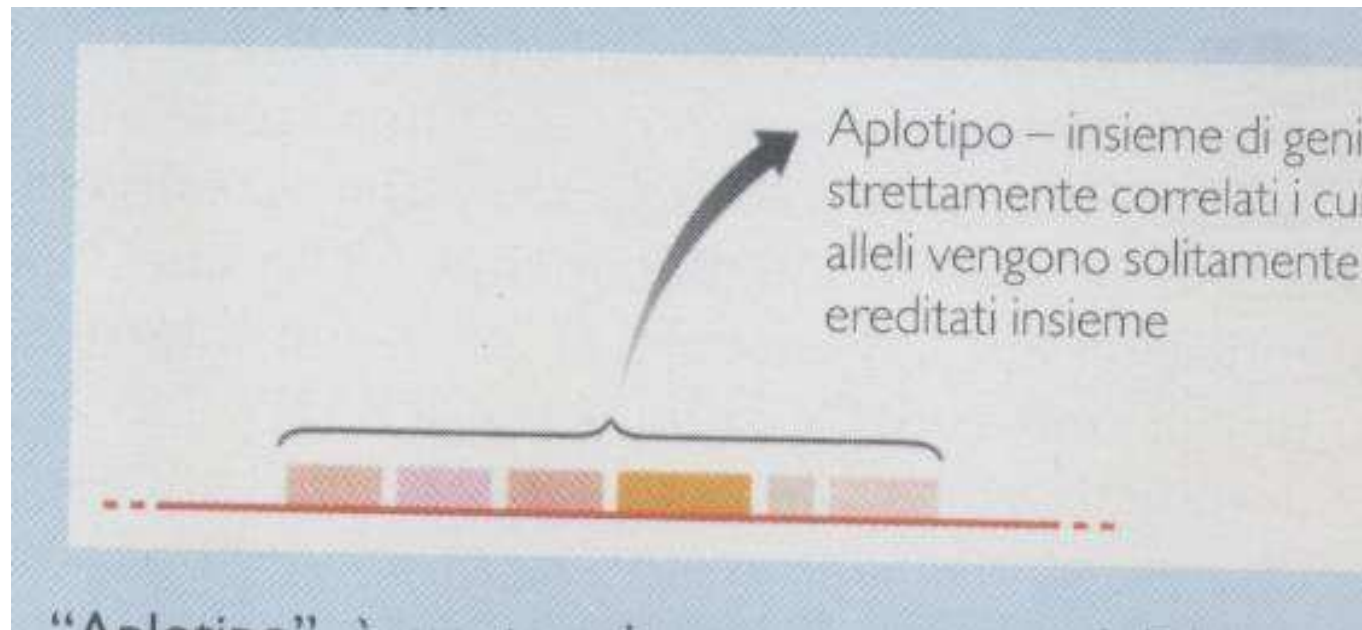


Le mutazioni mitocondriali aumentano con l'età. **Colpevoli o innocenti?** Nel topo aumentano con l'età ma non determinano la durata della vita. (Vermulst M et al. Nat Genet 1997)

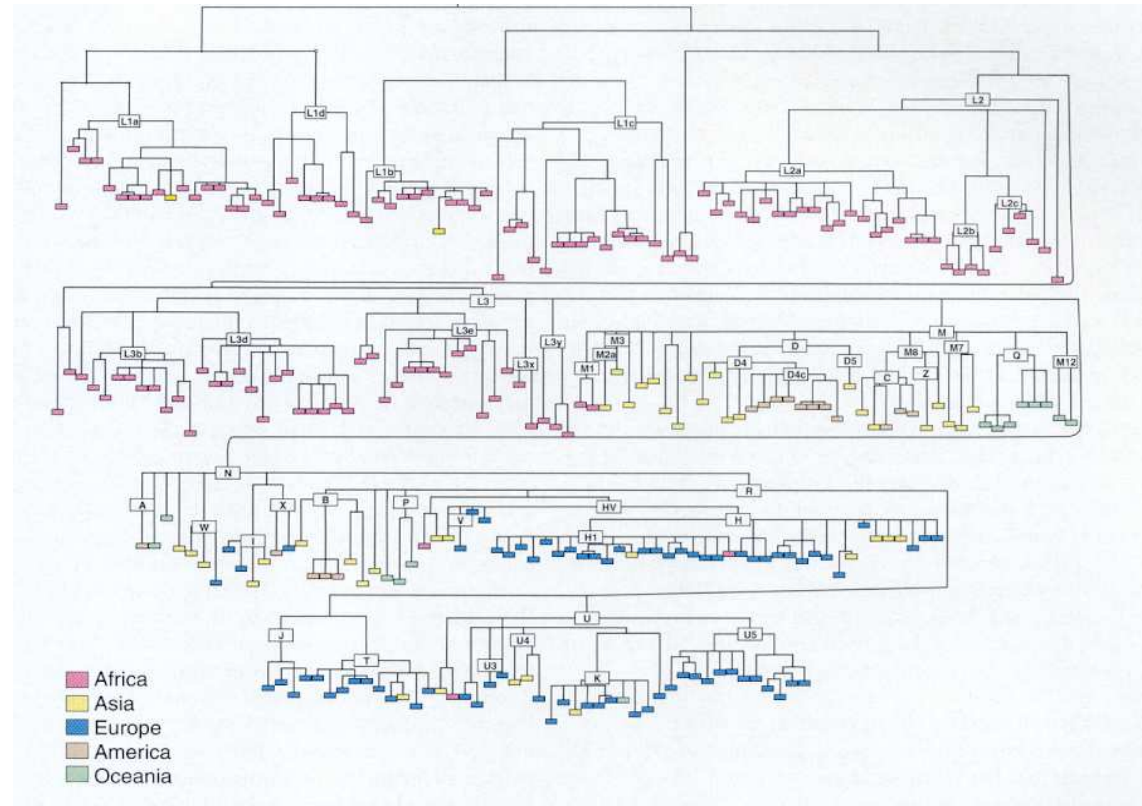
Wallace D, Ann Rev Biochem 1992

ANALISI del DNA
MITOCONDRIALE e del
CROMOSOMA Y nello STUDIO
DELLA EVOLUZIONE UMANA

APLOTIPI



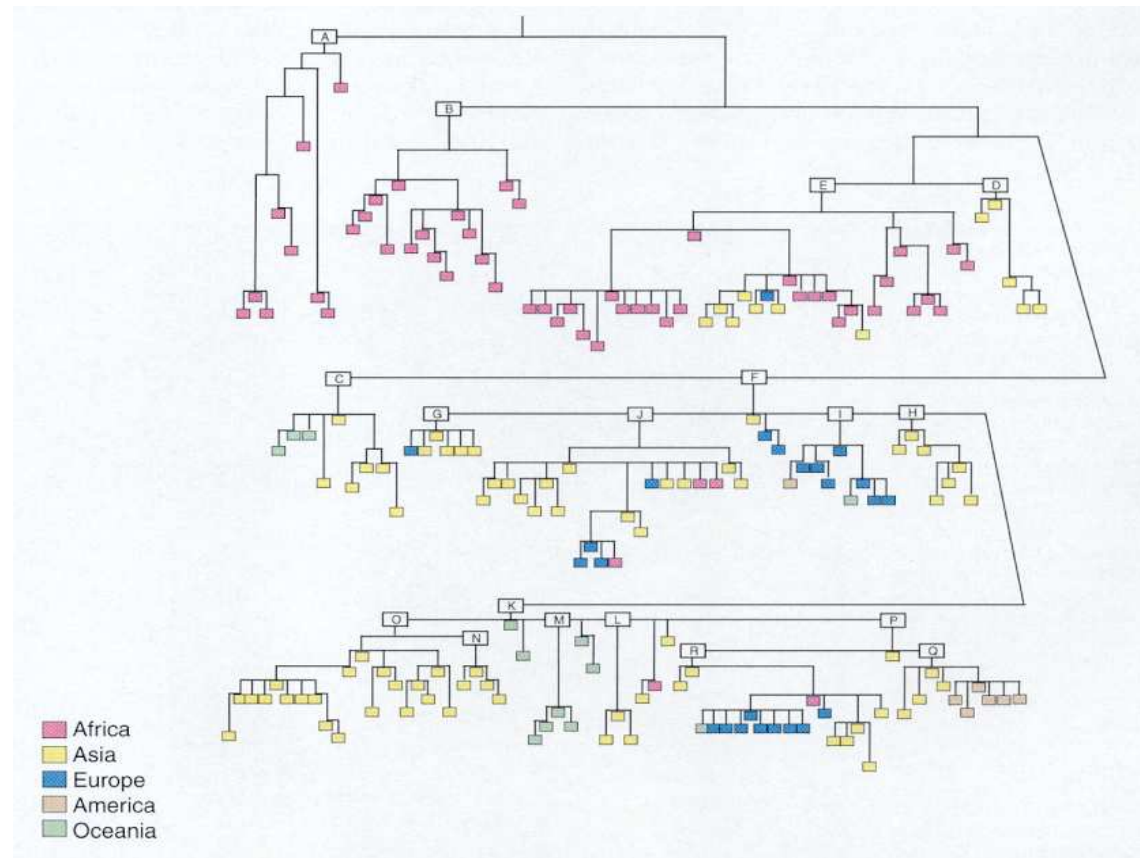
FILOGENESI APLOGRUPPI mtDNA



La lunghezza dei rami corrisponde al N di mutazioni

Cavalli-Sforza LL e M Feldman 2003

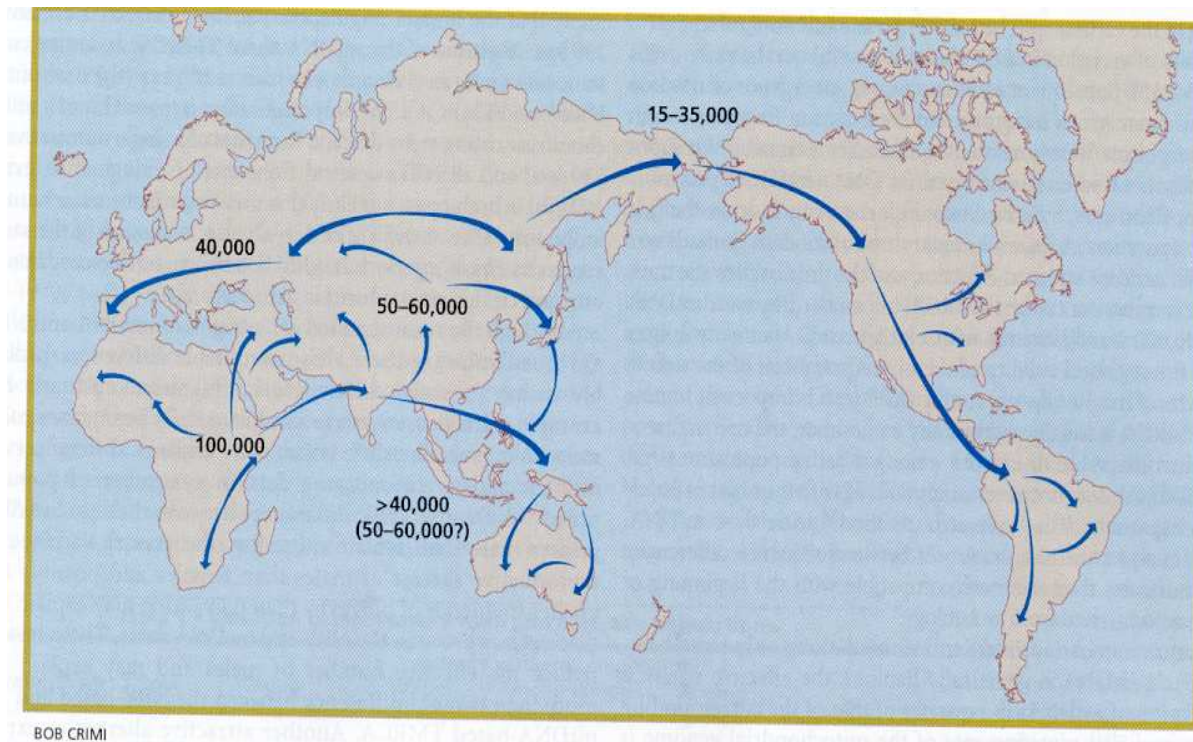
FILOGENESI APLOGRUPPI cr.Y



Cavalli-Sforza e Feldman 2003

Migrazione di Homo Sapiens

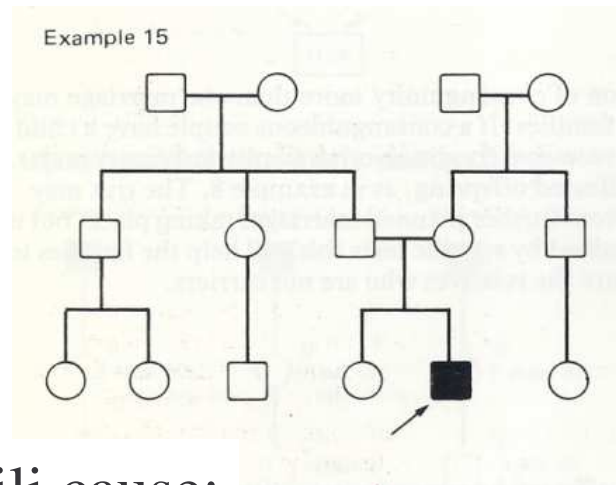
da studio aplogruppi cr.Y e mtDNA



Cavalli-Sforza e Feldman 2003

IL PROBLEMA DEI CASI ISOLATI

CASI ISOLATI



Possibili cause:

- Non-genetic
- Autosomal dominant: new mutation, non-paternity, or (rarely) parental germline mutation
- Autosomal recessive
- X linked recessive. May represent new mutation or inheritance from carrier mother
- Polygenic (multifactorial). Risk of recurrence generally low
- Chromosomal. Recurrence depends on type of abnormality, but generally low

Kingston, ABC of Clinical Genetics, Br Med J 1989

Opinioni errate sulle malattie genetiche

Tabella 13.6 Comuni opinioni errate a proposito dell'ereditarietà

1. L'assenza di altri individui affetti nella famiglia significa che una malattia non è genetica, e viceversa
 2. Qualunque affezione presente alla nascita deve essere ereditaria
 3. I traumi, mentali e fisici, della madre durante la gravidanza sono causa di malformazioni
 4. Per le malattie genetiche non esiste trattamento
 5. Se nella famiglia sono colpiti soltanto i maschi o soltanto le femmine, significa che la malattia è legata al sesso
 6. Un rischio di 1 su 4 significa che, dopo la nascita di un bambino malato, i tre figli successivi non saranno affetti
-



<http://www.orpha.net>

ORPHANET è un utile servizio di informazioni sulle malattie rare e i farmaci orfani con accesso libero. Fornisce un elenco aggiornato delle sedi alle quali ci si può rivolgere per richiedere diagnosi e test genetici in Italia e in Europa.

Elenco alfabetico delle malattie, dei servizi di genetica medica, dei laboratori che effettuano le analisi, ecc.